TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_4091**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

I vermi di S. Giobbe

Era nel mondezzajo, arsa la casa, morti i figliuoli, tutte le sue ricchezze disperse e abbandonato dagli amici e dalla moglie non aveva di sano che la lingua con cui benediva al Signore. Dall'alto de suoi cieli il Signore lo guardò finalmente con occhio di misericordia e la terra del mondezzajo bagnata da tante lagrime germogliò uno stranio arboscello che nessuno sapeva conoscere. Verghe diritte e liscie pari cerei d'altare, foglie frastagliate coi lembi a ricamo. Cresceva a vista d'occhio e in pochi giorni colla sua ombra refrigerava il capo del povero paziente. Le piaghe del suo corpo cominciarono allora a cicatrizzarsi, le scaglie cadevano a guisa di quelle del pesce e la carne mondata ~~simile a quella di un bambino~~ ridivenivano fresche e ~~rosate~~ color di rosa ~~a guisa di quella di un~~ come quella di un bambino ~~bambinello~~. I vermi di cui era coperto uscirono dalla sua pelle e ~~come~~ simili a formiche che migrano in lunghe righe corsero al nuovo arboscello e pascevano quelle foglie tenerelle ~~sparse~~ di irorate di rugiada. I vermi di S. giobbe ogni quattro giorni mutavano pelle e si facevano sempre più leggiadri fin che un di ~~trasp~~ ~~venti e dorati~~ nella trasparenza dell'oro come acini di uva matura gettavano dalle loro boccuccie corte agugliate di filo finissimo e lucente che parevano raggi di sole. Con quel filo destramente menato in giro fabbricarono un piccolo gomitolo da occhio umano mai più veduto. Lungo i rami dello stranio arboscello a ghirlande a mazzolini ~~pendevano~~ come i grappoli dalla vite pendevano miriadi di quei gomitoli

Fo ~~scritto~~ Il Signore Iddio pei meriti di S. giobbe donò alla terra la prima galetta